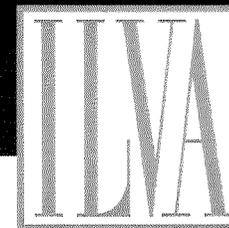




GRUPPO ILVA
Commissario Straordinario Piero Gnudi
Audizione Senato

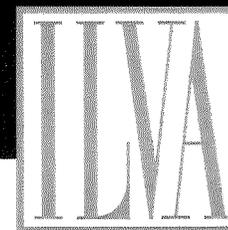
Roma, 15 ottobre 2014

Agenda



- La nuova gestione commissariale. Punti chiave.
- La nuova struttura organizzativa.
- ILVA as is.
- Focus sul mercato.
- La qualità dell'aria e l'AIA.
- La questione finanziaria.
- Le trattative per la vendita.

La nuova gestione commissariale



Dal 3 giugno 2013, con DL 61/2013 (convertito, con modificazioni, in L. 3 agosto 2013, n. 89), ILVA S.p.A. è sottoposta a commissariamento straordinario.

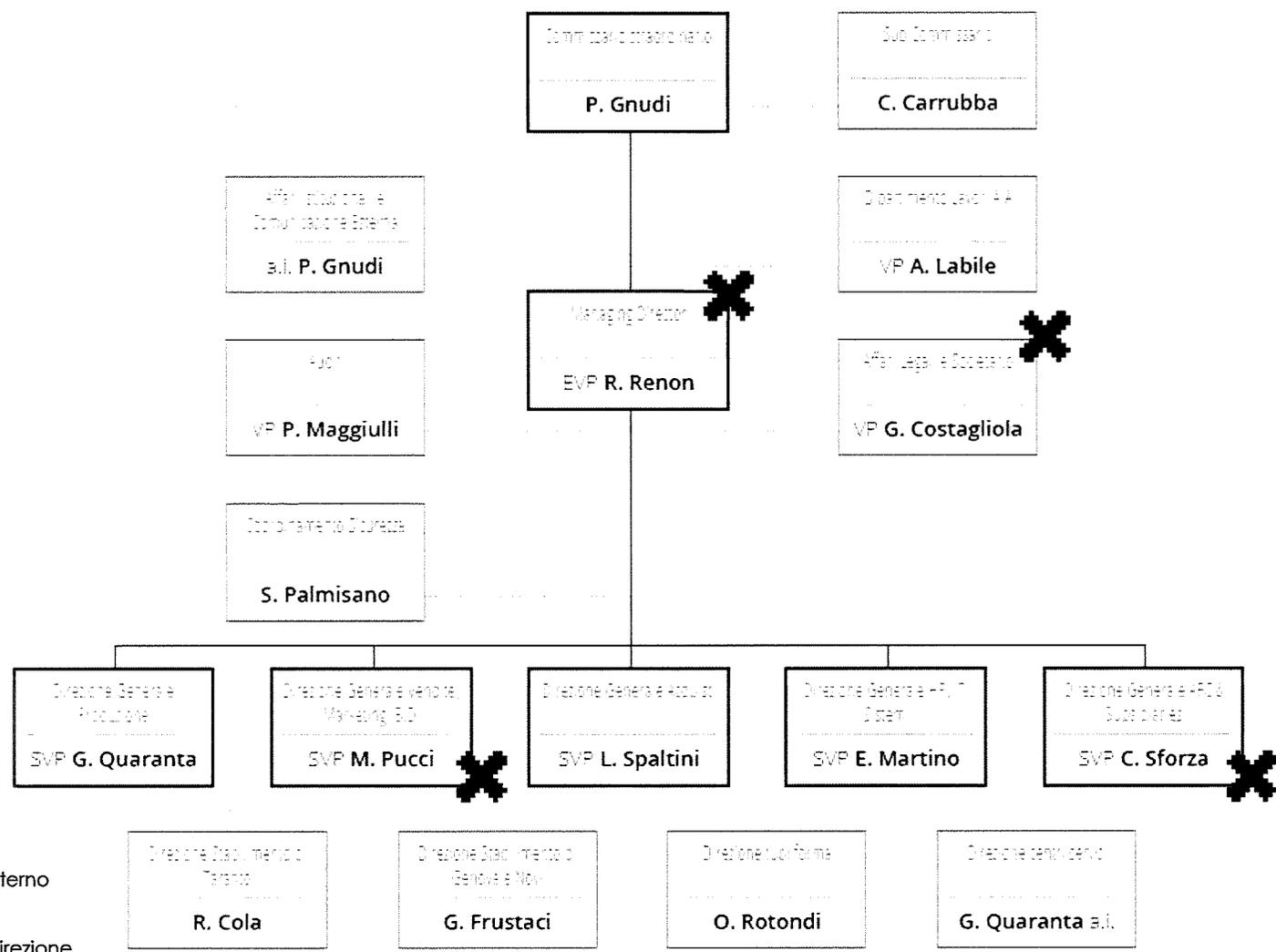
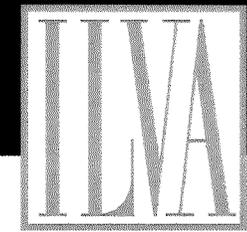
Dal 5 giugno 2014 **Piero Gnudi è commissario straordinario di ILVA S.p.A.**, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi.

Dal 21 agosto 2014 **Corrado Carrubba è sub commissario di ILVA S.p.A.**, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 settembre 2014.

I punti chiave della nuova gestione commissariale:

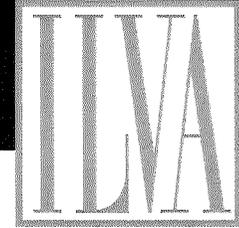
- Rafforzamento gestionale, con riorganizzazione top management, nuova struttura organizzativa e nuovi innesti. Recupero efficienza produttiva e commerciale.
- Ricerca di una nuova base azionaria in grado di apportare capitali e management per la gestione dell'azienda.
- Focus su sicurezza.
- Nuovo impulso per l'attuazione del piano ambientale.

La nuova struttura organizzativa



-  Innesi manageriali dall'esterno
-  Membri del Comitato di Direzione

ILVA as is – non solo numeri...



Il Gruppo ILVA è **la principale realtà della siderurgia italiana.**

Attivo nella produzione e trasformazione dell'acciaio è composto da ILVA e da un insieme di società operative strutturalmente collegate e funzionali al processo produttivo della Capogruppo.

▪ **LE PERSONE**

15.437 dipendenti diretti (dati al 31 agosto 2014), cui si aggiungono 110 risorse il cui rapporto è regolato da contratti atipici. con un'**età media di 42 anni** (39 per lo stabilimento di Taranto).

Il numero delle figure manageriali della nuova struttura organizzativa è inferiore a quello della precedente gestione commissariale.

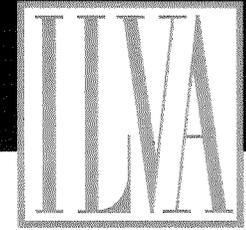
Un indotto diretto e indiretto stimato di 8/10 mila persone.

Nel corso dell'ultimo trimestre (dati al 31 agosto 2014 - da relazione trimestrale del Commissario) si è fatto ricorso ad ammortizzatori sociali per un totale di oltre 679 mila ore, equivalenti a 2123 persone, per effetto sia dei lavori di adeguamento alle prescrizioni AIA (a Taranto) che di esuberi legati ad andamenti congiunturali e strutturali.

▪ **LE UNITA' PRODUTTIVE**

Il Gruppo è presente in Italia e all'estero con **24 unità produttive**: Italia (17), Francia (4), Tunisia (2), Grecia (1) e diversi centri servizi, tutti fortemente integrati tra loro.

ILVA TARANTO

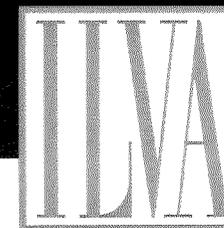


Il principale sito produttivo di ILVA è lo stabilimento a ciclo integrale di Taranto. Circa il **55% dei laminati di base prodotti a Taranto** viene trasformato in prodotti pronti all'uso negli stabilimenti e nei centri servizi del Gruppo.

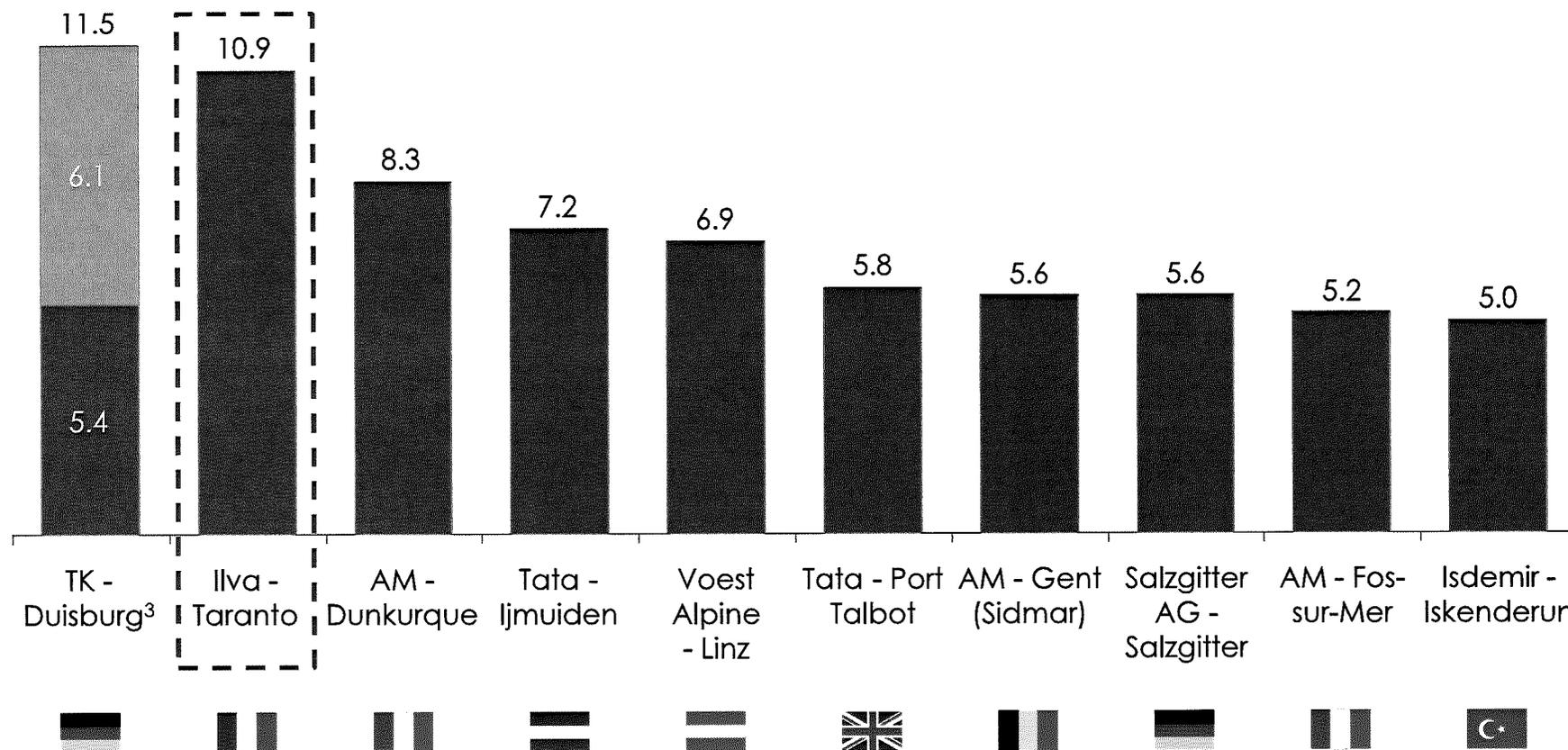
Taranto è l'unico sito produttivo italiano **a ciclo integrale** perché parte dalle materie prime (carbon fossile e minerale ferroso) e giunge ad ottenere il prodotto finito: l'acciaio, lega metallica composta da ferro e una piccola percentuale di carbonio.



... Ilva è il secondo player come capacità produttiva a ciclo integrale in Europa ...

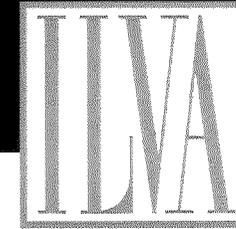


Capacity of main integrated cycle slab producing steel plants¹ in the European region² (Mt)

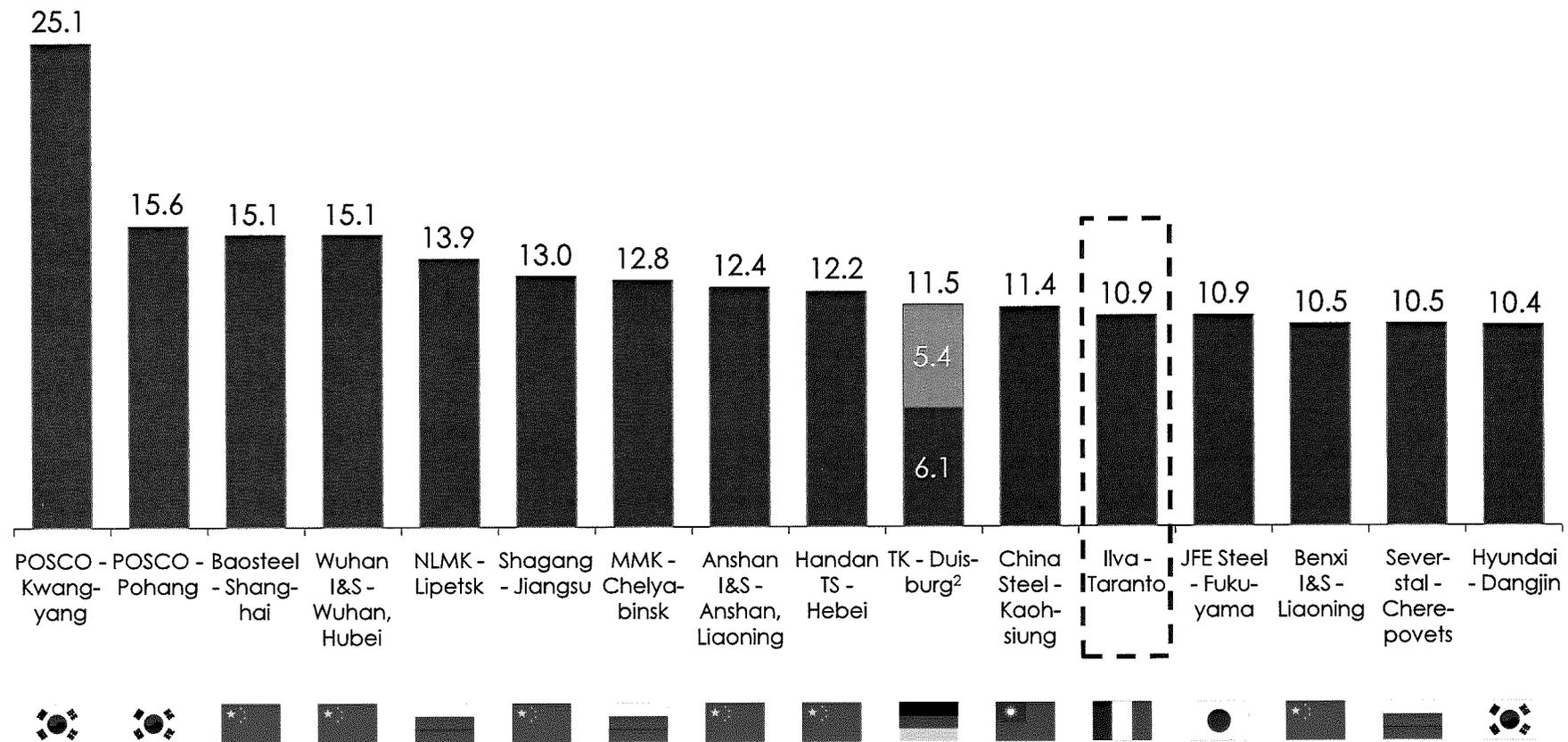


1. Mapping of sites with active basic oxygen furnace (BOF) and slab capacity 2. Includes Turkey, excludes CIS 3. ThyssenKrupp operates two separate, linked plants in the Duisburg location, the Bruckhausen, Schwelgern plant with 5.4 Mt active slab capacity and the Beeckerwerth plant with 6.1 Mt active slab capacity
 Source: World Steel Dynamics (June 2014), ThyssenKrupp materials from online search, analysis from a primary international consulting firm

... e uno dei più importanti nel mondo

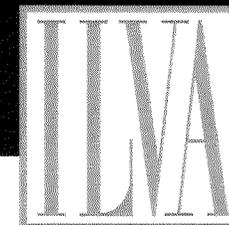


Capacity of main integrated cycle slab producing steel plants¹ in the world (Mt)



1. Mapping of sites with active basic oxygen furnace (BOF) and slab capacity 2. ThyssenKrupp operates two separate, linked plants in the Duisburg location, the Bruckhausen, Schwelgern plant with 5.4 Mt active slab capacity and the Beeckerwerth plant with 6.1 Mt active slab capacity
 Source: World Steel Dynamics (June 2014), ThyssenKrupp materials from online search, analysis from a primary international consulting firm

ILVA as is – non solo numeri...

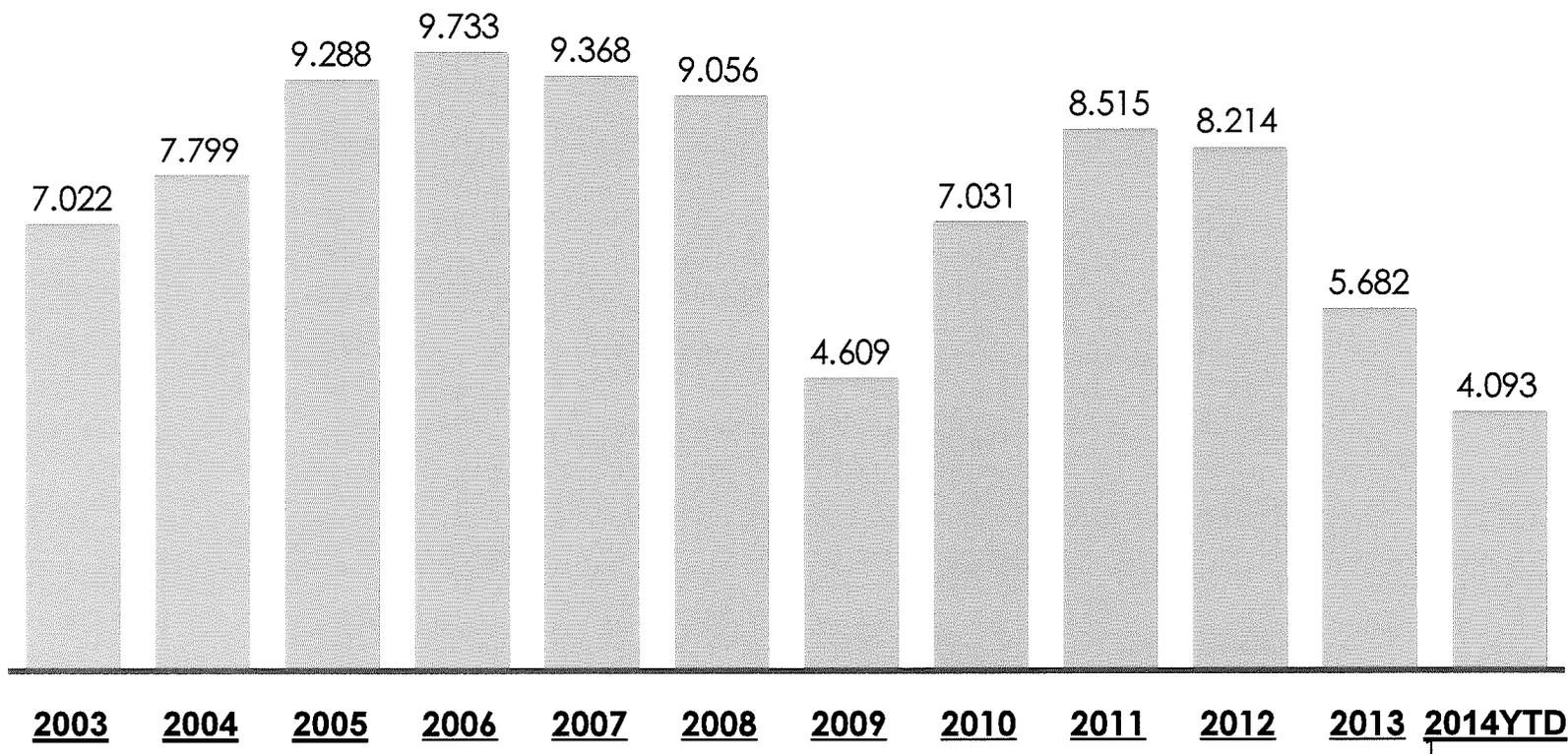


#IL TREND STORICO della PRODUZIONE

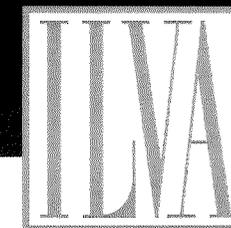
5,7 mln di tonnellate dell'area a caldo nel 2013, a fronte di una autorizzazione alla produzione annua di 8 mln di tonnellate. Al 31/8/2014 la produzione di bramme è di 4,1 mln.

Andamento produzioni bramme da Acciaierie

Kton

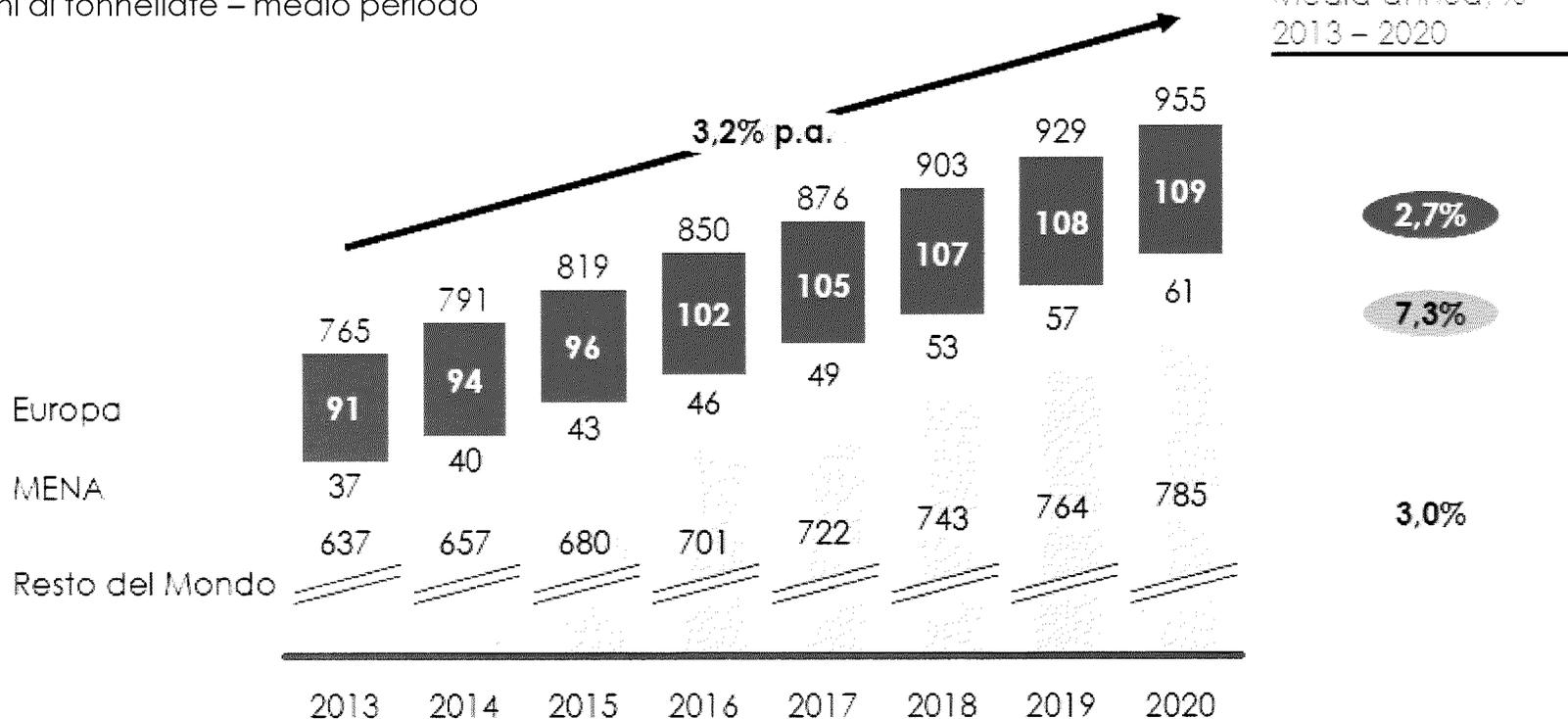


Focus sul mercato - MONDO



Evoluzione della domanda acciai piani*

milioni di tonnellate – medio periodo



- Nei prossimi anni è prevista una crescita generalizzata, con prevalenza dei Paesi in via di sviluppo.
- Per l'area MENA (Middle East North Africa) le previsioni indicano una crescita consistente.

* Mercato di riferimento per ILVA

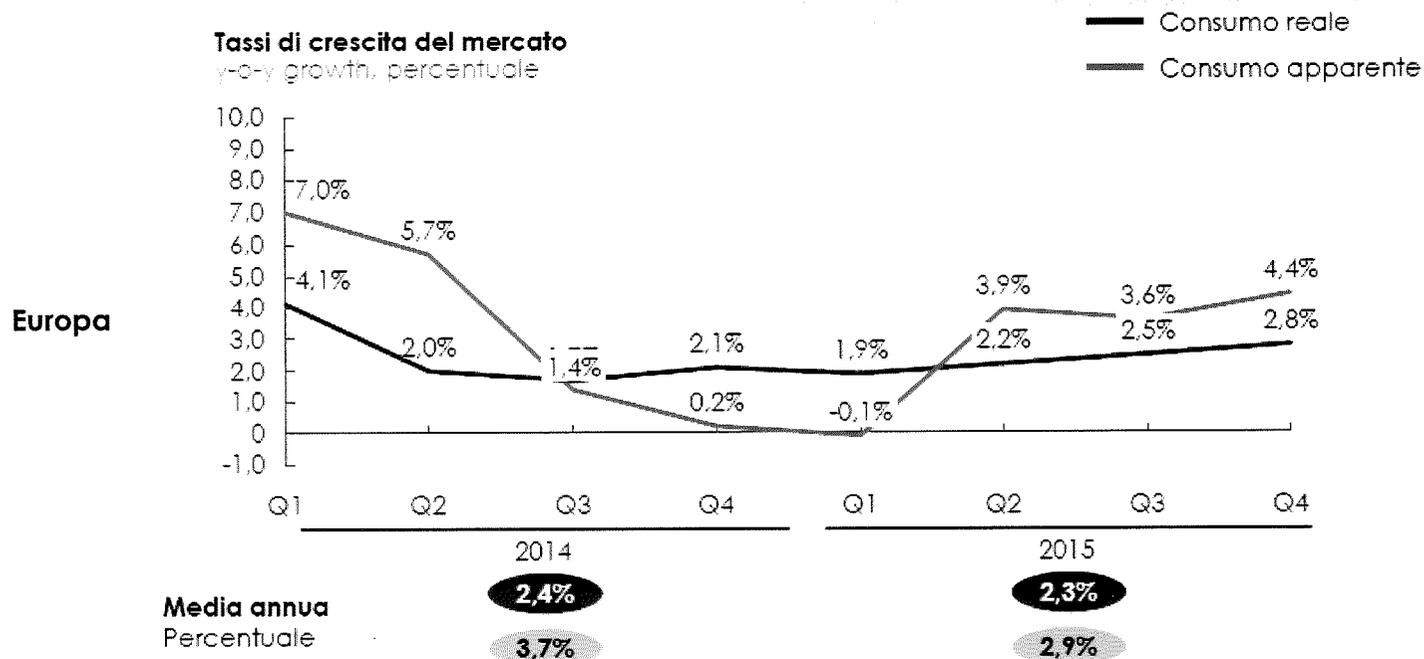
Focus sul mercato – EUROPA e ITALIA



Evoluzione della domanda – breve periodo acciai piani*

Evoluzione della domanda
EU28, Percentuale

Tassi di crescita del mercato
y-o-y growth, percentuale



- Secondo Eurofer, la domanda di acciaio farà registrare buoni livelli di crescita sia nel 2014 che nel 2015
- Per l'Italia, a fronte di un 2014 ancora debole, le stime indicano un 2015 al di sopra della media europea

Italia

Media annua
Percentuale

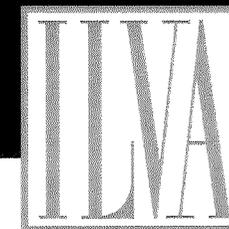
1,7%

2,5%

2,8%

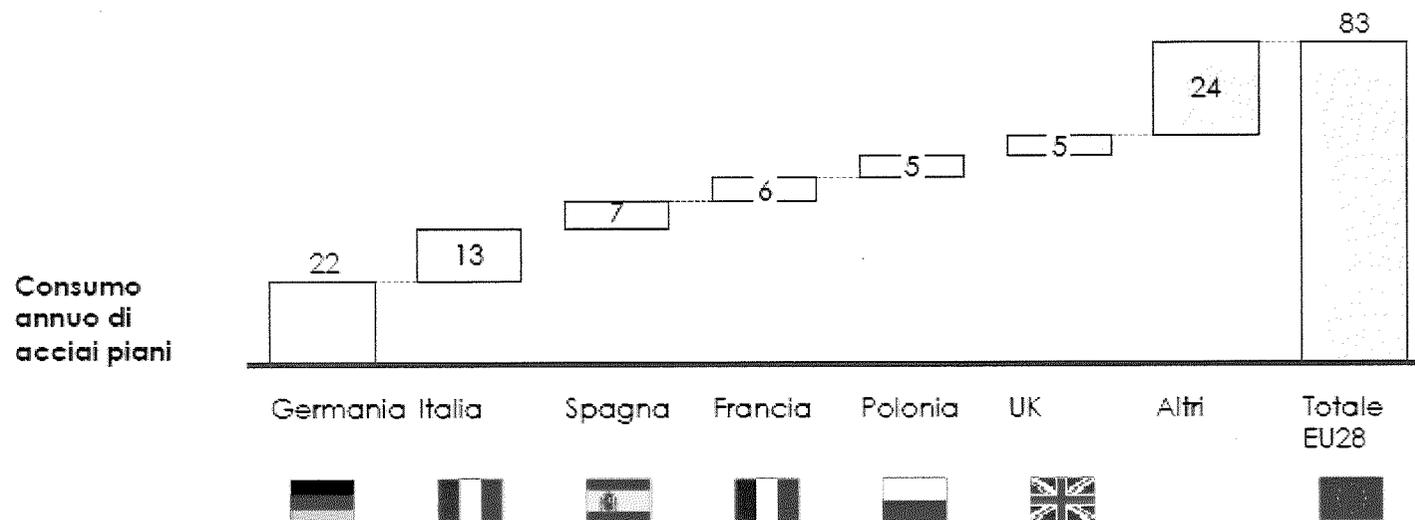
3,3%

EUROPA – L'Italia è il secondo paese europeo per il consumo dell'acciaio



acciai piani*

milioni di tonnellate - 2013



Market share ILVA

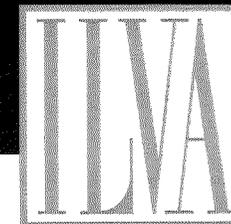


percentuale - 2013

* Mercato di riferimento per ILVA

NB: dati EUROFER - tubi e tubiforma non inclusi

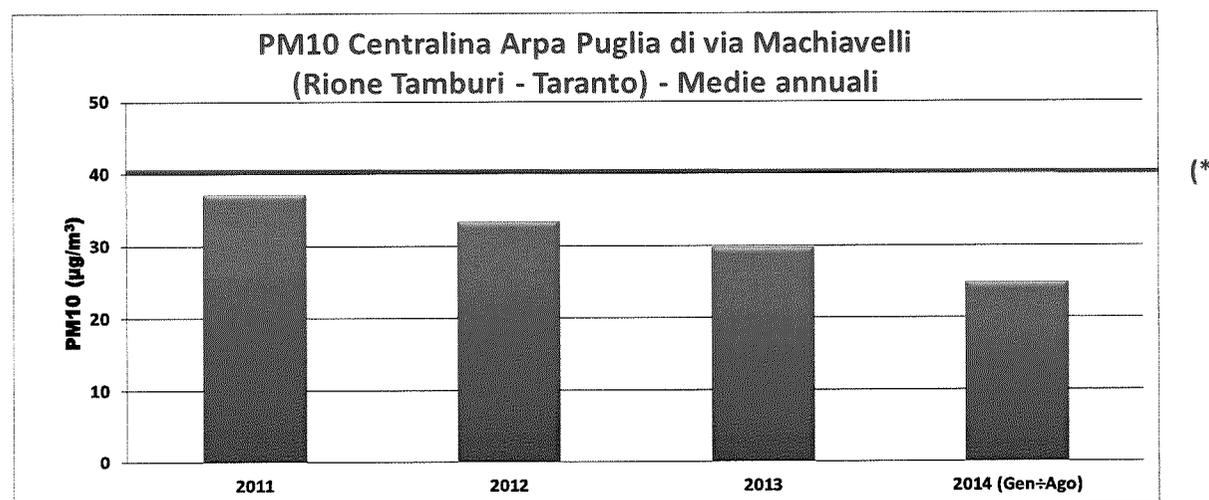
La qualità dell'aria – PM10



Le rilevazioni periodiche effettuate da Arpa Puglia nel Rione Tamburi di Taranto dimostrano una presenza di sostanze inquinanti nell'aria **significativamente inferiori ai limiti fissati dall'Unione Europea, disciplinati nella normativa D.L. 155/2010**, come evidenziato nei grafici.

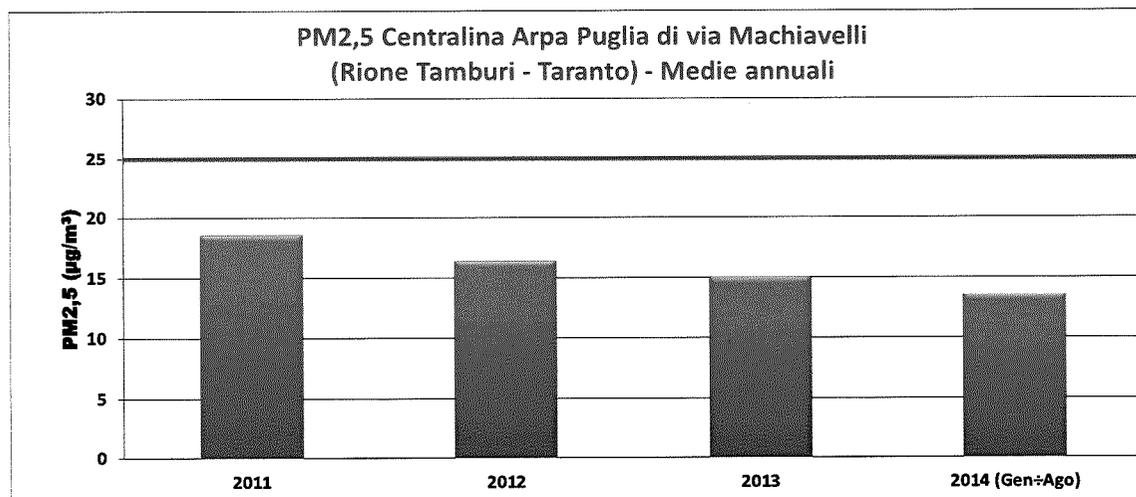
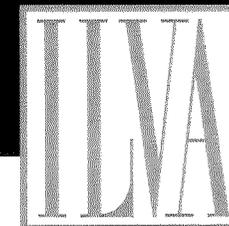
Dal 20 agosto 2013 è attiva la rete di monitoraggio della qualità dell'aria interna allo stabilimento ILVA di Taranto.

I risultati sono resi pubblici sul sito Gruppo ILVA e su quello di Arpa Puglia.



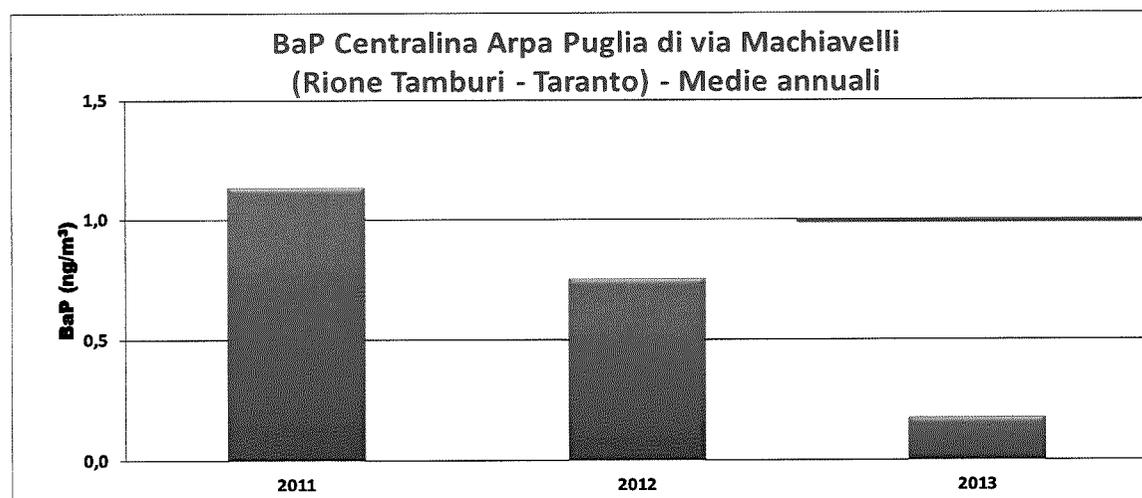
(*) Limite medio annuale (Allegato XI D.lgs 155/2010)

La qualità dell'aria – PM2,5 e BaP



(*)

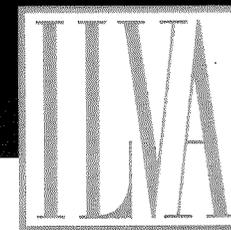
(*) Limite medio annuale da raggiungere entro il 1° gennaio 2015 (Allegato XI D.lgs 155/2010)



(*)

(*) Valore obiettivo da raggiungere entro il 2012 (Art.9 e Allegato XIII D.lgs 155/2010)

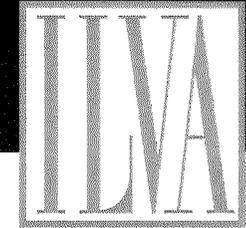
L'AIA – sintesi interventi



Il DPCM Piano Ambientale prevede il completamento entro il 31 luglio 2015 di almeno l'80% sul totale degli interventi.

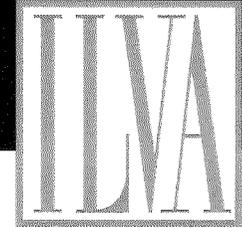
Oggi siamo a circa il 75%, con 87 linee di intervento ottemperate.

La questione finanziaria



- **Criticità gestionali e finanziarie di inizio mandato.** A causa della manutenzione non effettuata negli anni precedenti, si sono venuti a creare problemi tecnici, che si sono accentuati nei primi mesi del nuovo mandato commissariale. Il problema più grave è stata l'interruzione parziale del funzionamento della centrale elettrica, che consente il fondamentale assorbimento e riutilizzo energetico dei gas siderurgici. Ne è conseguita una forzata riduzione della produzione nei mesi di luglio e agosto, risolta attraverso un significativo – ma indispensabile – sforzo manutentivo, con un decremento delle vendite del 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 20% rispetto al trimestre precedente. **La riduzione delle vendite e l'incremento dei costi per sostenere le manutenzioni hanno conseguentemente aggravato le difficoltà finanziarie riscontrate all'inizio del periodo di gestione commissariale.**
- **Finanziamento ponte.** L'11 settembre 2014 ILVA S.p.A. ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco Popolare Società Cooperativa un contratto di finanziamento per complessivi 250 milioni di euro, finalizzato al reperimento delle risorse finanziarie per il mantenimento della continuità aziendale e alla gestione del patrimonio, nonché a porre in essere misure di tutela ambientale e sanitaria. **L'erogazione della prima *tranche* del finanziamento ha permesso il pagamento degli stipendi di agosto, di 34 milioni di euro di scaduto ai fornitori della Provincia di Taranto e il riavvio dei cantieri AIA.**

Gestione della vendita



Come detto nelle premesse, la soluzione del problema di ILVA sta nel trovare un nuovo azionista.

A tal fine, il Commissario Straordinario ha conferito a Rothschild S.p.A. l'incarico di consulente finanziario per l'analisi e l'implementazione di soluzioni strategiche per la valorizzazione e la cessione a terzi di tutti o parte degli *asset* del Gruppo ILVA.

ILVA ha iniziato trattative con alcuni importanti gruppi internazionali del settore siderurgico che hanno manifestato un interesse all'acquisizione di tutti o parte degli *asset* del Gruppo.

Le trattative con i potenziali investitori sono state strutturate mediante l'accesso alla *due diligence* effettuata attraverso una *virtual data room* e attraverso *site visit* presso i principali siti produttivi del Gruppo, predisposte e gestite dal *management* aziendale con l'ausilio di The Boston Consulting Group quale consulente industriale appositamente nominato.

ILVA